



COMUNE DI MIRABELLA IMBACCARI

Città Metropolitana di Catania

Codice Fiscale 82001750874 – Partita IVA 01110350871

N°52 Registro Delibere

Data della Delibera **30-05-2024**

Deliberazione della Giunta Municipale

Oggetto: Adozione programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026.

L'anno duemilaventiquattro, addì trenta del mese di maggio, alle ore 17:30, nella casa comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad inviti di convocazione diramati a domicilio, si è riunita la Giunta Municipale sotto la Presidenza del Giovanni Ferro, nella qualità di Sindaco e sono presenti ed assenti i seguenti Signori:

Presente/Assente		
Ferro Giovanni	Sindaco	Presente
Granato David	Vice Sindaco	Presente
Crocillà Francesca	Assessore	Presente
Naso Vincenzo	Assessore	Assente
Diomante Paolo	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Comunale Rosario Grasso.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare l'argomento in oggetto indicato.

DELIBERA DI GIUNTA n. 52 del 30-05-2024 - Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Presa in esame la proposta di deliberazione all'oggetto: **"Adozione programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026"**, allegata alla presente, presentata da AREA I - AFFARI GENERALI - POLITICHE SOCIALI - RISORSE UMANE;

Ritenuto di condividere la predetta proposta, per le motivazioni espresse e che si intendono integralmente riportate nel presente atto;

Visti:

- il parere Favorevole espresso dal Responsabile di Area, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 1°, legge 8 giugno 1990 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine alla Regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto;
- il parere Favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla Regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli articoli di legge come sopra specificati;
- l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali vigenti nella Regione Siciliana;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. di prendere atto della proposta di deliberazione all'oggetto: **"Adozione programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026"**.
2. di dare mandato al Responsabile dell'Area proponente di provvedere alla predisposizione di tutti gli atti consequenziali.



COMUNE DI MIRABELLA IMBACCARI

Città Metropolitana di Catania

AREA I - AFFARI GENERALI - POLITICHE SOCIALI - RISORSE UMANE

Proposta di Deliberazione da sottoporre alla Giunta Municipale
N. 59 del 29-05-2024

Oggetto: Adozione programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026

Visto il D.Lgs. 31 marzo n. 36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

- al comma 1 prevede che *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili"*;
- al comma 3 prevede che *"Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)."*;

Considerato che:

- La politica dell'Amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo.
- Il Comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale.
- La programmazione degli appalti pubblici, secondo il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, deve rispettare una serie di requisiti fondamentali, volti a garantire che la programmazione sia coerente con le strategie e le risorse dell'ente pubblico.
- In primo luogo, i programmi triennali devono essere adottati nel rispetto dei documenti programmatori dell'ente. Questi documenti includono il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il bilancio di

DELIBERA DI GIUNTA n. 52 del 30-05-2024 - Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

previsione. Il DUP è uno strumento di pianificazione strategica che definisce gli obiettivi dell'ente e le risorse necessarie per raggiungerli. Il bilancio di previsione, invece, è un documento che stima le entrate e le uscite dell'ente per l'anno successivo. Questi documenti sono fondamentali per garantire che la programmazione degli appalti sia allineata con le strategie e le risorse dell'ente.

- Inoltre, i programmi triennali devono essere coerenti con il bilancio dell'ente. Questo significa che gli appalti previsti nel programma triennale devono essere finanziariamente sostenibili per l'ente. Se un appalto non è coperto dal bilancio dell'ente, non può essere incluso nel programma triennale.
- In sintesi, se esistono già documenti programmatici e un bilancio previsionale, ai quali la pianificazione degli appalti deve essere "coerente", i contenuti dei diversi documenti devono corrispondere. La pianificazione dettagliata, su base triennale, dei lavori e degli acquisti di forniture e servizi, di conseguenza, non fa altro che riprendere il contenuto del bilancio previsionale o di altri "documenti programmatici" dell'amministrazione, come ad esempio il Documento Unico di Programmazione (DUP).
- L'articolo 37 del decreto legislativo n. 36/2023 fornisce indicazioni più dettagliate rispetto al comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016 e stabilisce le seguenti disposizioni per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, i quali:
 - Devono adottare il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
 - Devono approvare l'elenco annuale dei "lavori da avviare nella prima annualità", specificando per ciascuna opera la fonte di finanziamento stanziata o "comunque disponibile".
 - Il nuovo Codice dei contratti pubblici conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, ma introduce alcune modifiche rispetto all'attuale articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016. Le principali novità introdotte nel testo rinnovato sono le seguenti:
 1. La programmazione degli acquisti di beni e dei servizi diventa obbligatoria quando il valore stimato raggiunge o supera i 140.000 euro;
 2. L'orizzonte temporale della programmazione viene unificato a tre anni con aggiornamenti annuali per tutte le tipologie merceologiche, lavori, beni e servizi;
 3. Difatti l'art. 37 del nuovo Codice introduce una programmazione triennale anche per gli acquisti di beni e servizi che andrà approvata nel rispetto dei documenti programmatici in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili.

Dato atto che per la programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi, le amministrazioni locali sono tenute ad adottare le seguenti schede:

- quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento (scheda G);
- elenco degli acquisti del programma con indicazioni degli elementi essenziali per la loro individuazione, indicando altresì le forniture e i servizi connessi ad un'opera inserita nel programma triennale dei lavori, riportandone il relativo CUP, ove previsto (scheda H);
- elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione triennale e non riproposti nell'aggiornamento del programma perché non sono state avviate le procedure di affidamento ovvero si è rinunciato all'acquisizione della fornitura.

Dato atto che ai fini di una corretta predisposizione del programma triennale degli acquisti di forniture di beni e servizi, è poi previsto che:

***DELIBERA DI GIUNTA n. 52 del 30-05-2024** - Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.*

- per ogni acquisto deve essere riportato il CUI e, quando è previsto, il CUP;
- devono essere riportati gli importi degli acquisti di forniture e servizi risultanti dalla stima del valore complessivo, ovvero, per gli acquisti di forniture e servizi ricompresi nell'elenco annuale, gli importi del prospetto economico delle acquisizioni medesime per ogni singolo acquisto, deve essere riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere a una centrale di committenza o a un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione degli stessi;
- per ogni singolo acquisto, le stazioni appaltanti, anche con riferimento all'intera acquisizione nel caso di suddivisione in lotti funzionali, provvedono a fornire adeguate indicazioni in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche delle acquisizioni da realizzare e alla relativa quantificazione economica;
- il programma deve riportare un ordine di priorità degli acquisti. Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le stazioni appaltanti individuano come prioritari i servizi e le forniture necessarie in conseguenza di calamità naturali, per garantire interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture e servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei ed infine le forniture e servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti tengono conto di tali priorità salvo le modifiche dipendenti da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge regolamentari ovvero atti amministrativi adottati a livello di legge statale o regionale;
- Per le acquisizioni di beni e servizi di importo stimato superiore ad 1 milione di euro, le stazioni appalti sono tenute, entro il mese di ottobre, a trasmettere il loro elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge n.66/2014, convertito con modificazioni, della legge n.89/2014. (articolo 6, Allegato I.5 del D.lgs. n. 36/2023);

Considerato che, altresì:

- la redazione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 nonché dei suoi aggiornamenti annuali deve essere ricondotta alla figura di un Referente, individuato per il Comune di Mirabella Imbaccari con Determinazione Sindacale n. 25 del 13/09/2023 nella Dott.ssa Cafà Maria Cristina, Responsabile dell'Area I;
- il presente atto risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'ente;

Visto l'allegato Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Decreto Legislativo n. 36 del 31/3/2023, come redatto dal Responsabile dell'Area I, ad esito dei dati pervenuti dai Responsabili di Servizio dell'Ente;

Ritenuto di provvedere all'adozione dello stesso, poiché atto propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico finanziaria dell'Ente;

PROPONE

- 1. Di approvare** lo schema di Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2. Di dare atto che** il Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026, risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'ente, e che pertanto le

***DELIBERA DI GIUNTA n. 52 del 30-05-2024** - Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.*

risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Programma saranno previste in sede di stesura del bilancio di previsione 2024/2026;

3. **Di dare atto che** la presente Deliberazione sarà pubblicata, con effetto di pubblicità legale, per quindici giorni consecutivi all'Albo pretorio on-line, nel sito web istituzionale del Comune, accessibile al pubblico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 5, della Legge 18 giugno 2009, n. 69;
4. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante l'urgenza, ai sensi del disposto di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

Il Proponente

Dott.ssa Cafà Maria Cristina

(Sottoscritto con firma digitale)

DELIBERA DI GIUNTA n. 52 del 30-05-2024 - Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

PARERI

Ai sensi dell'articolo 53 della legge n° 142 08/06/1990, recepito dall'art.1, comma 1 lettera i) della L.R. 11/12/1991, n° 48 nel testo quale risulta sostituito dall'articolo 12 della legge 23/12/2000, n° 30, sulla presente proposta si esprime il seguente parere:

Parere Favorevole sotto il profilo della Regolarità tecnica.

Data 30-05-2024

Il Responsabile dell'Area

Dott.ssa Maria Cristina Cafà

(Sottoscritto con firma digitale)

Ai sensi dell'art.1, della L.R. 11/12/1991, n° 48 nel testo quale risulta sostituito dall'articolo 12 della legge 23/12/2000, n° 30, sulla presente proposta si esprime il seguente parere:

Parere Favorevole sotto il profilo della Regolarità contabile.

Data 30-05-2024

Il Responsabile dell'Area II

Dott. Pietro Barbera

(Sottoscritto con firma digitale)

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Presidente

Giovanni Ferro

(Sottoscritto con firma digitale)

L'assessore Anziano

David Granato

(Sottoscritto con firma digitale)

Il Segretario Comunale

Rosario Grasso

(Sottoscritto con firma digitale)

DELIBERA DI GIUNTA n. 52 del 30-05-2024 - Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.